I DOMENICA DI AVVENTO, RITO AMBROSIANO LA VENUTA DEL SIGNORE

Dal Vangelo secondo Matteo (24,1-31)

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù, uscito dal tempio, se ne andava, gli si avvicinarono i suoi discepoli per fargli osservare le costruzioni del tempio. Egli disse loro: «Non vedete tutte queste cose? In verità io vi dico: non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sarà distrutta». Al monte degli Ulivi poi, sedutosi, i discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: «Di' a noi quando accadranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo».

Gesù rispose loro: «Badate che nessuno vi inganni! Molti infatti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo", e trarranno molti in inganno. E sentirete di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi, perché deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi: ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori.

Allora vi abbandoneranno alla tribolazione e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. Molti ne resteranno scandalizzati, e si tradiranno e odieranno a vicenda. Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Questo vangelo del Regno sarà annunciato in tutto il mondo, perché ne sia data testimonianza a tutti i popoli; e allora verrà la fine. Quando dunque vedrete presente nel luogo santo l'abominio della devastazione, di cui parlò il profeta Daniele – chi legge, comprenda –, allora quelli che sono in Giudea fuggano sui monti, chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere le cose di casa sua, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendere il suo mantello. In quei giorni guai alle donne incinte e a quelle che allattano!

Pregate che la vostra fuga non accada d'inverno o di sabato. Poiché vi sarà allora una tribolazione grande, quale non vi è mai stata dall'inizio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà. E se quei giorni non fossero abbreviati, nessuno si salverebbe; ma, grazie agli eletti, quei giorni saranno abbreviati.

Allora, se qualcuno vi dirà: "Ecco, il Cristo è qui", oppure: "È là", non credeteci; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi segni e miracoli, così da ingannare, se possibile, anche gli eletti. Ecco, io ve l'ho predetto.

Se dunque vi diranno: "Ecco, è nel deserto", non andateci; "Ecco, è in casa", non credeteci. Infatti, come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Dovunque sia il cadavere, lì si raduneranno gli avvoltoi. Subito dopo la tribolazione di quei giorni, "il sole si oscurerà, / la luna non darà più la sua luce, / le stelle cadranno dal cielo / e le potenze dei cieli saranno sconvolte".

Allora comparirà in cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli, con una grande tromba, ed essi raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli».

Commento di Charles de Foucauld¹

«Colui che persevererà fino alla fine sarà salvato» ... Santa Vergine, San Giuseppe, tenetemi con voi ai piedi del così dolce bambino Gesù... È notte, siete in un angolo di una qualche locanda tra la Giudea e l'Egitto; mettetemi ai vostri piedi, fate che adori, contempli, ami il divino bambino Gesù tra di voi, con voi, stretto a voi, per il resto di questa notte, il giorno di domani e sempre, sempre... Medito davanti a lui, tra di voi; è qua che voglio essere sempre, è per lui che voglio sempre fare tutto... O divino bambino Gesù, ti offro questa meditazione, tutti gli istanti di questo giorno e tutti quelli della mia vita, siano tutti secondo la tua volontà, siano tutti in Te, attraverso di Te, per Te... Ispirami, o dolcissimo bambino Gesù, fammi pensare, dire, fare, ora e sempre, tutto quello [...] che vuoi da me... In che cosa si mostra di più la vostra...² beneamato Gesù, in questi versetti? ... Si mostra meravigliosamente nel fatto che dimentico me stesso senza misura per pensare solo a voi, figli miei! Morirò tra due giorni e tuttavia non penso a me stesso, non parlo di me stesso; trascorro questi due giorni interi con i miei discepoli, solo con loro, e in questo ritiro, non smetto di istruirli, di avvertirli, di dare loro le mie ultime istruzioni, di dire loro tutto quello che è bene per le loro anime: dedico completamente a loro questi ultimi due giorni pensando solo a loro e a «quelli che crederanno per mezzo di loro», solo a tutti i miei figli... Vedi quale amore in questo cuore che si dimentica così tanto di sé, che è così vuoto di ogni interesse personale, che è così pieno, così traboccante d'amore per gli uomini!

La tua bocca ci dice Perseveranza; perseveranza in ogni bene, in ogni virtù: non lasciamone una per praticarne un'altra; custodiamo quella che cerchiamo di praticare è nella quale forse Dio, per sua grazia, ci ha fatto fare qualche progresso e senza perderla, perseverando in essa, preghiamo e lavoriamo per ottenere le altre una alla volta... Non cambiamo lasciando un bene per un altro... Cresciamo aggiungendo un nuovo bene, pur conservando i beni precedenti; perseveriamo in tutti i beni, aumentandoli senza sosta, facendo senza sosta dei progressi in essi e abbandoniamo, lasciamo solo i difetti... Perseveriamo, aggiungiamo una virtù a un'altra virtù e guardiamoci dal cambiare una virtù per un'altra; cambiamo solo sostituendo dei difetti con delle virtù: per quanto riguarda le virtù, ringraziamo Dio di quelle che possiamo avere e custodiamo preziosamente come dei doni dalla mano del beneamato questi piccoli inizi di bene che ci sono dati dalla sua pura liberalità... Seguiamo anche l'esempio di Nostro Signore: dimentichiamoci di noi stessi... Non dimentichiamo di fare il bene, ma in vista di Dio, per amore suo, a causa dell'amore di cui circonda i suoi figli, per seguire il suo esempio; pensiamo a noi stessi solo il necessario per fare sempre sempre la sua volontà e per il resto dimentichiamo noi stessi e pensiamo agli altri, preghiamo per gli altri, facciamo, in vista di Gesù, tutto quello che vuole che facciamo per loro; pensiamo, parliamo, agiamo per procurare loro il più grande bene, [...] ... li amate tutti così teneramente, o bambino così buono...

¹ M/153, su Mt 24,1-13, in C. DE FOUCAULD, La bonté de Dieu. Méditations sur les Saints Évangiles (1), Nouvelle Cité, Montrouge 1996, 21-22.

² Parola mancante nel testo originario.